

**A NAPOLI
C'È STILOUT,
LA STARTUP
DELLA
FASHION**
di **E. Imperiali VII**

Moda: il progetto ideato da Fabrizia Grassi punta a rivoluzionare (anche) l'e-commerce
Digithon 2018: forum a settembre in Puglia
Così Edison ha acquisito Soleil di Attiva

NASCE A NAPOLI

LA STARTUP SUL FASHION

a cura di
**Emanuele
Imperiali**

Si chiama «StilOut», neologismo nato dalla fusione delle parole Stile e Outfit, ed è una startup made in Naples che si propone di rivoluzionare il mondo del fashion e-commerce. A lanciare la nuova impresa - un portale online che permette al pubblico femminile di scegliere e selezionare un total look per ogni occasione (dal colloquio di lavoro ai party) o preferenza stilistica con possibilità di taglie combinate (giacca 40 e pantaloni 42) - è Fabrizia Grassi, figlia di Vito Grassi, amministratore unico della Graded e futuro presidente dell'Unione Industriali di Napoli, la quale ha maturato esperienze professionali nel settore moda, lavorando per la casa editrice Condè Nast, nell'ufficio publisher di Vogue Italia e all'interno della redazione di Glamour. 14 brand clienti, per lo più napoletani, dall'abbigliamento (Accademia 20, Vincenzo Bocchetti, Intrecci, Fpwl, Eiki, Roberta Ranieri, Kova), ai costumi (Maafushi, Ardoel), agli accessori (The Fly, Raffaella la Rocca, Uma Parker, Raphael Paris, So Design, Adidas e Nike), più di mille utenti, StilOut punta a un mercato internazionale e già oggi più della metà degli ordini arriva dall'estero.

La Fondazione

Sono 10 i progetti selezionati dalla **Fondazione «Con il Sud»** attraverso la seconda edizione del «Bando Immigrazione» per favorire l'inclusione lavorativa e il contrasto alla tratta e allo sfruttamento sessuale presenti nelle regioni meridionali. In provincia di Matera sarà avviato il progetto «Gruyt». Il progetto «Libere tutte!», promosso da Arci Salerno, sarà realizzato in 25 comuni della Campania. Nel Sannio e in Irpinia sarà attuato il progetto «I Piccoli Comuni del Welcome». In provin-

cia di Lecce «Food Truck» per favorire l'inserimento lavorativo degli immigrati nel settore dello street food. Il progetto «Amaranta - Fuori dalla tratta», previsto a Bari, parte dalla creazione di una Drop House, un centro diurno per donne immigrate costrette alla prostituzione, in una villa confiscata alla mafia.

La sfida

DigithON 2018 si è aperta nei giorni scorsi con la presentazione della call, fino al 15 giugno, dedicata alla selezione delle 100 startup che parteciperanno alla maratona delle idee digitali in programma come ogni anno in Puglia, in Terra D'Ofanto, dal 6 al 9 settembre. L'iniziativa è stata avviata da Francesco Boccia, presidente dell'Associazione DigithON, Laura Ruggiero, vice presidente vicario di Confindustria Bari-Bat, e Mario Aprile, presidente dei Giovani imprenditori baresi. Alla manifestazione prenderanno parte le principali aziende italiane e internazionali dell'economia digitale e dell'editoria.

L'accordo

Con l'acquisizione da Soleil di Attiva, società che opera nella vendita di gas ai consumatori, Edison rafforza la propria presenza in Puglia. L'operazione consente l'acquisizione di un portafoglio di circa 30 mila clienti distribuiti in tutti i comuni del leccese e in alcuni delle province di Bari, Brindisi e Taranto. Nata nel 2003, Attiva opera tramite nove sportelli sul territorio e alcune partnership commerciali, fornendo circa 20 milioni di metri cubi di metano l'anno.

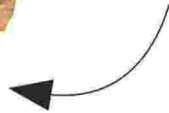
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabrizia Grassi
imprenditrice





Francesco Boccia
politico



Carlo Borgomeo
manager



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 093688